

# **GRUPPO CIR**

## **RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2007**

*Torino, 27 aprile 2007*



**RELAZIONE TRIMESTRALE  
AL 31 MARZO 2007**

CIR S.p.A. – Capitale sociale €391.688.733,50 – Sede legale: Strada Volpiano, 53 – 10040 Leinì (Torino) – [www.cirgroup.it](http://www.cirgroup.it)  
R.E.A. n. 3933 – Iscrizione Registro Imprese di Torino / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE S.p.A.

Sede operativa: Via Ciovassino, 1 – 20121 Milano – Tel. +39 02 72270.1  
Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma – Tel. +39 06 692055.1

## INDICE

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2007

1. ANDAMENTO DEL GRUPPO .....	7
2. ANDAMENTO DEI SETTORI.....	12
3. ALTRE ATTIVITÀ .....	17
4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2007 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE .....	18
5. ALTRE INFORMAZIONI .....	19

### PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. STATO PATRIMONIALE .....	21
2. CONTO ECONOMICO .....	22
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA .....	23

### NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA .....	24
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO .....	24
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI .....	24
4. CAPITALE SOCIALE .....	24

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2007

Il Gruppo CIR nei primi tre mesi del 2007 ha conseguito un utile netto consolidato di €28,3 milioni rispetto a €10,9 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio (+159,6%). Nei primi tre mesi del 2007 il fatturato consolidato è stato di €1.080,5 milioni rispetto a €1.037,5 milioni dello stesso periodo del 2006 (+4,1%).

La contribuzione dei gruppi operativi al risultato netto consolidato dei primi tre mesi del 2007 si è incrementata di €6,7 milioni (+37,9%) passando da €17,7 milioni dei primi tre mesi 2006 a €24,4 milioni del corrispondente periodo del 2007, grazie alla migliorata redditività del gruppo Sorgenia.

La contribuzione delle società finanziarie controllate è migliorata di €7,6 milioni per effetto della realizzazione di plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di hedge funds” da parte di Medinvest.

Il risultato della “holding” (CIR e CIR International) nei primi tre mesi 2007, negativo per €5 milioni (€8,1 milioni nel corrispondente periodo del 2006), è stato principalmente determinato, oltre che da costi propri di struttura per €4,3 milioni, da:

- rettifiche di valore di partecipazioni valutate a patrimonio netto negative per €3,2 milioni;
- oneri finanziari netti per €5,9 milioni;
- proventi netti da negoziazione e valutazione titoli per €6,9 milioni;
- imposte positive nette per €1,5 milioni.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2007 era pari a €888,5 milioni (€850,6 milioni al 31 dicembre 2006) ed era costituito da un'eccedenza finanziaria netta di CIR e CIR International di €138,4 milioni (€258,2 milioni al 31 dicembre 2006) e da un indebitamento finanziario netto dei gruppi operativi di €1.026,9 milioni (€1.108,8 milioni al 31 dicembre 2006).

La struttura patrimoniale al 31 marzo 2007 evidenziava un patrimonio netto di Gruppo di €1.292,4 milioni rispetto a €1.260,2 milioni al 31 dicembre 2006 ed un patrimonio netto totale di €2.024,4 milioni rispetto a €1.979,9 milioni al 31 dicembre 2006.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della “holding” (CIR e CIR International).

## CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

CONSOLIDATO	1° trimestre 2007										1° trimestre 2006
	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione e valutazione titoli	Imposte sul reddito	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
<b>AGGREGATO</b>											
Gruppo Sorgenia	505,9	(475,7)	4,0	7,0	(5,6)	(4,8)	..	(9,7)	(10,6)	10,5	(2,3)
Gruppo Espresso	272,5	(228,3)	(2,0)	0,3	(10,2)	(4,7)	..	(14,0)	(6,5)	7,1	13,5
Gruppo Sogefi	267,1	(230,1)	(2,1)	..	(11,8)	(2,4)	0,1	(7,5)	(5,9)	7,4	6,8
Gruppo HSS	35,0	(29,4)	(1,4)	..	(1,9)	(2,2)	..	(0,8)	0,2	(0,5)	..
Altre società controllate	..	(0,5)	0,2	..	..	0,2	..	..	..	(0,1)	(0,3)
<b>Totale controllate operative</b>	<b>1.080,5</b>	<b>(964,0)</b>	<b>(1,3)</b>	<b>7,3</b>	<b>(29,5)</b>	<b>(13,9)</b>	<b>0,1</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(22,8)</b>	<b>24,4</b>	<b>17,7</b>
<b>Società finanziarie controllate</b>	<b>..</b>	<b>(0,7)</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>11,3</b>	<b>..</b>	<b>(1,7)</b>	<b>8,9</b>	<b>1,3</b>
<b>Totale controllate</b>	<b>1.080,5</b>	<b>(964,7)</b>	<b>(1,3)</b>	<b>7,3</b>	<b>(29,5)</b>	<b>(13,9)</b>	<b>11,4</b>	<b>(32,0)</b>	<b>(24,5)</b>	<b>33,3</b>	<b>19,0</b>
<b>Holding (CIR e CIR International)</b>											
Ricavi	..									..	..
Costi della produzione		(4,3)								(4,3)	(3,9)
Altri proventi e costi operativi			0,2							0,2	1,0
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto				(3,2)						(3,2)	..
Ammortamenti e svalutazioni					(0,2)					(0,2)	(0,1)
Oneri e proventi finanziari netti						(5,9)				(5,9)	(12,5)
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli							6,9			6,9	5,3
Imposte sul reddito								1,5		1,5	2,1
<b>Totale holding (CIR e CIR International)</b>	<b>..</b>	<b>(4,3)</b>	<b>0,2</b>	<b>(3,2)</b>	<b>(0,2)</b>	<b>(5,9)</b>	<b>6,9</b>	<b>1,5</b>		<b>(5,0)</b>	<b>(8,1)</b>
<b>Totale consolidato di Gruppo</b>	<b>1.080,5</b>	<b>(969,0)</b>	<b>(1,1)</b>	<b>4,1</b>	<b>(29,7)</b>	<b>(19,8)</b>	<b>18,3</b>	<b>(30,5)</b>	<b>(24,5)</b>	<b>28,3</b>	<b>10,9</b>

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

CONSOLIDATO	31.03.2007								31.12.2006
	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale di cui:	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	
<b>AGGREGATO</b>									
Gruppo Sorgenia	789,5	230,1	108,7	(558,6) (*)	569,7	307,2	262,5	251,8	
Gruppo Espresso	903,5	(165,8)	58,4	(218,3)	577,8	273,2	304,6	293,7	
Gruppo Sogefi	361,8	(55,8)	128,8	(124,5)	310,3	139,1	171,2	163,3	
Gruppo HSS	171,1	4,8	(4,2)	(108,1)	63,6	9,8	53,8	54,2	
Altre società controllate	0,3	11,8	61,4	(17,4)	56,1	2,7	53,4	43,4	
<b>Totale controllate</b>	<b>2.226,2</b>	<b>25,1</b>	<b>353,1</b>	<b>(1.026,9)</b>	<b>1.577,5</b>	<b>732,0</b>	<b>845,5</b>	<b>806,4</b>	
<b> Holding (CIR e CIR International)</b>									
Immobilizzazioni	114,9				114,9		114,9	103,0	
Altre attività e passività non correnti nette		203,0			203,0		203,0	107,3	
Capitale circolante netto			(9,4)		(9,4)		(9,4)	(14,7)	
Posizione finanziaria netta				138,4	138,4		138,4	258,2	
<b>Totale consolidato di Gruppo</b>	<b>2.341,1</b>	<b>228,1</b>	<b>343,7</b>	<b>(888,5)</b>	<b>2.024,4</b>	<b>732,0</b>	<b>1.292,4</b>	<b>1.260,2</b>	

(\*) La posizione finanziaria include le disponibilità liquide di Energia Holding S.p.A.

## 1. ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il **fatturato consolidato** dei primi tre mesi del 2007 è stato di € 1.080,5 milioni rispetto a €1.037,5 milioni dello stesso periodo del 2006, con un incremento di €43 milioni (+4,1%).

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>					
	<i>2007</i>	<i>%</i>	<i>2006</i>	<i>%</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>%</i>
<b>Utilities</b>						
Gruppo Sorgenia	505,9	46,8	454,5	43,8	51,4	11,3
<b>Media</b>						
Gruppo Espresso	272,5	25,2	303,2	29,2	(30,7)	(10,1)
<b>Componentistica per autoveicoli</b>						
Gruppo Sogefi	267,1	24,7	264,3	25,5	2,8	1,1
<b>Sanità</b>						
Gruppo HSS	35,0	3,3	15,4	1,5	19,6	127,3
<b>Altri settori</b>	0,0	--	0,1	--	(0,1)	n.s.
<b>Totale fatturato consolidato</b>	<b>1.080,5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.037,5</b>	<b>100,0</b>	<b>43,0</b>	<b>4,1</b>

Il **conto economico consolidato sintetico comparato** del Gruppo CIR del primo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre</i>			
	<i>2007</i>	<i>%</i>	<i>2006</i>	<i>%</i>
Ricavi	1.080,5	100,0	1.037,5	100,0
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato</b>	<b>114,5</b>	<b>10,6</b>	<b>91,1</b>	<b>8,8</b>
<b>Risultato operativo (EBIT) consolidato</b>	<b>84,8</b>	<b>7,8</b>	<b>67,4</b>	<b>6,5</b>
Risultato gestione finanziaria	(1,5)	(0,1)	(14,2)	(1,4)
Imposte sul reddito	(30,5)	(2,8)	(21,9)	(2,1)
<b>Risultato netto inclusa la quota di terzi</b>	<b>52,8</b>	<b>4,9</b>	<b>31,3</b>	<b>3,0</b>
Risultato di terzi	(24,5)	(2,3)	(20,4)	(2,0)
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>28,3</b>	<b>2,6</b>	<b>10,9</b>	<b>1,1</b>

Nei primi tre mesi del 2007 il **marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di €114,5 milioni (10,6% dei ricavi) rispetto a €91,1 milioni dei primi tre mesi del 2006 (8,8% dei ricavi), in aumento di €23,4 milioni (+25,7%). Tale risultato è stato determinato:

- dal sensibile miglioramento del gruppo Sorgenia, di circa €42 milioni, a seguito dello sviluppo dell'attività di generazione conseguente all'avvio della produzione industriale della centrale di Termoli e per effetto dei migliori margini di commercializzazione sia dell'energia elettrica sia del gas naturale;
- dalla confermata redditività del gruppo Sogefi;
- dalla riduzione della redditività del gruppo Espresso causata principalmente dalla diminuzione dei ricavi e dei margini sui prodotti collaterali.

Inoltre l'EBITDA consolidato include la quota parte del risultato del trimestre del gruppo Oakwood, che è stata negativa per €3,2 milioni.

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** nei primi tre mesi del 2007 è stato positivo per €84,8 milioni (7,8% dei ricavi) rispetto a €67,4 milioni (6,5% dei ricavi) nel corrispondente periodo del 2006 con un incremento del 25,8%.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per €1,5 milioni, è determinato da oneri finanziari netti per €19,8 milioni (€22 milioni nei primi tre mesi del 2006) e da dividendi e proventi netti da negoziazione e valutazione titoli per €18,3 milioni (€7,8 milioni di proventi netti nei primi tre mesi 2006).

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 31 marzo 2007, confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2006 ed al 31 marzo 2006, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>31.03.2007</i>	<i>31.12.2006</i>	<i>31.03.2006</i>
Immobilizzazioni	2.341,1	2.282,3	2.018,4
Altre attività e passività non correnti nette	228,1	129,3	82,3
Capitale circolante netto	343,7	418,9	250,5
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.912,9</b>	<b>2.830,5</b>	<b>2.351,2</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(888,5)</b>	<b>(850,6)</b>	<b>(456,9)</b>
<b>Patrimonio netto totale</b>	<b>2.024,4</b>	<b>1.979,9</b>	<b>1.894,3</b>
Patrimonio netto di Gruppo	1.292,4	1.260,2	1.202,8
Patrimonio netto di terzi	732,0	719,7	691,5

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 marzo 2007 si attestava a €2.912,9 milioni rispetto a €2.830,5 milioni al 31 dicembre 2006, con un incremento di €82,4 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2007, come già precedentemente indicato, presentava un saldo di €888,5 milioni (rispetto a €850,6 milioni al 31 dicembre 2006) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria relativa a CIR e CIR International di €138,4 milioni che si confronta con €258,2 milioni al 31 dicembre 2006. La variazione netta di €119,8 milioni avvenuta nei primi tre mesi del 2007 è principalmente dovuta all'investimento nella partecipazione a controllo congiunto con Merrill Lynch in Oakwood effettuato da CIR International per €96,8 milioni e ad altri investimenti in fondi di private equity e in azioni proprie;
- da un indebitamento complessivo dei gruppi operativi di €1.026,9 milioni rispetto a €1.108,8 milioni al 31 dicembre 2006. La riduzione di €81,9 milioni è stata determinata in modo particolare dai flussi di cassa generati dalla gestione dei gruppi Sorgenia (€38,3 milioni) ed Espresso (€44,4 milioni).

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2007 si attestava a €2.024,4 milioni rispetto a €1.979,9 milioni al 31 dicembre 2006, con un incremento di €44,5 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 31 marzo 2007 era pari a €1.292,4 milioni rispetto a €1.260,2 milioni al 31 dicembre 2006, con un incremento netto di €32,2 milioni.

Al 31 marzo 2007 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a €732,0 milioni rispetto a €719,7 milioni al 31 dicembre 2006, con un incremento di €12,3 milioni.

L'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto al 31 marzo 2007 includono €128,6 milioni costituiti dall'adeguamento al *fair value* di titoli disponibili per la vendita, principalmente detenuti dalla società Medinvest. Infatti il trattamento contabile di Medinvest prevede l'imputazione diretta a patrimonio netto delle variazioni intervenute nel *fair value* dei fondi il cui incremento al lordo dei realizzi del periodo (€8,8 milioni) e prima delle operazioni di hedging è stato, nei primi tre mesi del 2007, pari a €11,7 milioni rispetto a €18,1 milioni nel corrispondente periodo del 2006.

La performance dall'origine (aprile 1994) a tutto il 2006 è stata particolarmente soddisfacente, registrando un rendimento medio annuo ponderato in dollari del portafoglio pari al 9,7%. Anche nei primi tre mesi del 2007 la performance è stata positiva con un rendimento, al netto delle commissioni, del 3,05%.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi tre mesi del 2007, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2007</i>	<i>1° trimestre 2006</i>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile del periodo inclusa la quota di terzi	52,8	31,3
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	24,6	5,7
<b>Autofinanziamento</b>	<b>77,4</b>	<b>37,0</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>75,5</b>	<b>1,5</b>
<b>FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE</b>	<b>152,9</b>	<b>38,5</b>
Aumenti di capitale	6,6	0,4
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>159,5</b>	<b>38,9</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(180,6)	(38,7)
Acquisto di azioni proprie	(21,0)	-
Pagamento di dividendi	(1,5)	-
Altre variazioni	5,7	8,1
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>(197,4)</b>	<b>(30,6)</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO</b>	<b>(37,9)</b>	<b>8,3</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI INIZIO PERIODO</b>	<b>(850,6)</b>	<b>(465,2)</b>
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI FINE PERIODO</b>	<b>(888,5)</b>	<b>(456,9)</b>

Il flusso generato dalla gestione si presenta in netto incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio scorso principalmente per effetto del maggior autofinanziamento (+ €40,4 milioni)

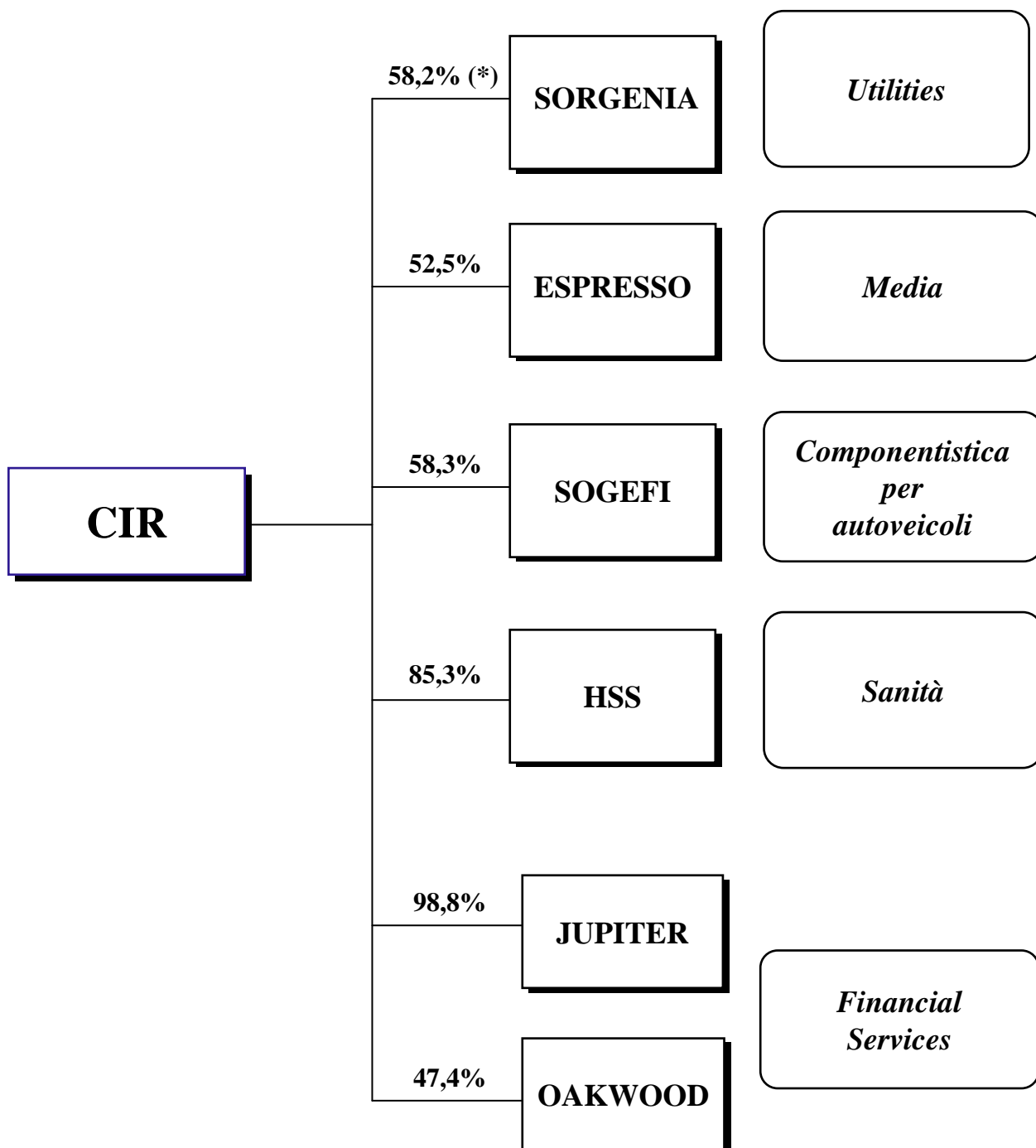
conseguente alla migliorata redditività, in particolare, del Gruppo Sorgenia e a seguito della riduzione del capitale circolante delle società operative.

Gli impieghi riguardano in particolare gli investimenti del gruppo Sorgenia e l'investimento nel Gruppo Oakwood. Nel corso del trimestre, inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un controvalore pari a €21 milioni.

Per una più completa valutazione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili dove viene riportata una analisi dettagliata.

## PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO

AL 31 MARZO 2007



(\*) percentuale di controllo indiretto tramite Energia Holding

## 2. ANDAMENTO DEI SETTORI

### SETTORE DELLE UTILITIES

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sorigenia nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2007</i>	<i>1° trimestre 2006</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
<b>Fatturato</b>	505,9	454,5	51,4	11,3
<b>Risultato netto</b>	18,1	(3,9)	22,0	n.a.

	<i>31/03/2007</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/03/2006</i>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(563,6)	(601,9)	(491,7)
<b>N. dipendenti</b>	227	208	157

Nei primi tre mesi del 2007 il gruppo Sorigenia ha conseguito un fatturato consolidato di €505,9 milioni, in crescita dell'11,3% rispetto a €454,5 milioni del primo trimestre del 2006, grazie all'aumento dei volumi venduti di energia elettrica (+14,3%). Le vendite di gas naturale hanno invece registrato una flessione dell'11% per effetto dei minori consumi dovuti alle elevate temperature registrate nel corso dell'inverno.

L'EBIT consolidato è passato da una perdita di €1,9 milioni nei primi tre mesi del 2006 ad un utile di €35,7 milioni nel primo trimestre 2007, avendo beneficiato per l'intero trimestre della produzione della centrale di Termoli, entrata in marcia nel secondo semestre del 2006, e dei migliori margini di commercializzazione sia dell'energia elettrica sia del gas naturale, mentre i primi tre mesi del 2006 erano stati fortemente penalizzati dall'utilizzo stagionale di stoccaggi strategici di gas.

Nei primi tre mesi del 2007 il gruppo Sorigenia ha conseguito un utile netto consolidato di €18,1 milioni rispetto ad una perdita netta di €3,9 milioni del corrispondente periodo del 2006.

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2007 presentava un indebitamento netto di €563,6 milioni in riduzione rispetto a €601,9 milioni al 31 dicembre 2006. Il miglioramento è dovuto per €11,7 milioni al parziale utilizzo degli stoccaggi di gas, per €77,2 milioni al miglioramento del capitale circolante (dovuto per circa €26 milioni all'incasso di crediti IVA) e per €29,3 milioni dall'autofinanziamento, a fronte dell'esborso di circa €65,5 milioni per gli investimenti sostenuti per lo sviluppo del piano industriale, in particolare per la costruzione della centrale di Modugno e per il fotovoltaico.

Il gruppo Sorigenia prosegue nella realizzazione del piano industriale 2007-2010, che prevede, dopo l'entrata in funzione della centrale di Termoli, la costruzione di altre 3 centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale (CCGT), ciascuna da 770 MW, il completamento del *repowering* delle centrali della controllata Tirreno Power, la realizzazione di campi eolici per 450 MW ed investimenti nel settore fotovoltaico (22 impianti nel Sud Italia per una capacità totale di 22 MW).

Per quanto riguarda Tirreno Power, il piano di *repowering* procede secondo i programmi stabiliti con la riconversione di una sezione della centrale di Vado Ligure in un impianto a ciclo combinato da 760 MW - la cui entrata in funzione è prevista nel corso del 2007 - e con la costruzione a Napoli Levante di un nuovo modulo a ciclo combinato da 380 MW.

All'inizio di aprile, la società ha presentato a istituzioni e sindacati un programma di riassetto industriale del sito di Vado Ligure, che prevede una sensibile riduzione delle emissioni e un potenziamento della centrale tramite la realizzazione di un nuovo gruppo da 460 MW alimentato a carbone. Sono inoltre previsti interventi sul territorio ligure nel campo delle energie rinnovabili, con la realizzazione di impianti fotovoltaici e parchi eolici e centrali a biomasse.

Nel mese di marzo il gruppo Sorigenia ha perfezionato due importanti operazioni di finanziamento. Con la prima, Sorigenia ha sottoscritto a Londra un finanziamento di €345 milioni con un pool di banche, capofila Intesa San Paolo. L'operazione, della durata di cinque anni, ha lo scopo di supportare il piano industriale del gruppo, che prevede investimenti fino al 2010 per oltre €1,8 miliardi.

Con la seconda, Energia Modugno ha finalizzato un finanziamento per €343 milioni, strutturato come *project financing* "senza ricorso", con un pool di banche (Banca Monte di Paschi di Siena, Westlb Ag, Efibanca, Banca Nazionale del Lavoro e RZB) destinato a coprire circa i due terzi dell'investimento comprensivo di IVA, nella centrale CCGT in costruzione a Modugno.

Infine, Sorigenia e IRIDE hanno rilevato, tramite una joint venture paritetica, il 51% di LNG Med Gas Terminal, società che sta portando avanti l'iter autorizzativo per la costruzione e l'esercizio di un terminale di rigassificazione a Gioia Tauro (Calabria), con un capacità totale prevista di 12 miliardi di metri cubi annui. Una volta realizzato il progetto, Sorigenia e IRIDE disporranno congiuntamente di una capacità di rigassificazione di circa 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

## SETTORE DEI MEDIA

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2007</i>	<i>1° trimestre 2006</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
<b>Fatturato</b>	272,5	303,2	(30,7)	(10,1)
<b>Risultato netto</b>	13,5	26,6	(13,1)	(49,2)
	<i>31/03/2007</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/03/2006</i>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(218,3)	(262,7)	(173,4)	
<b>N. dipendenti</b>	3.407	3.384	3.392	

I risultati del primo trimestre 2007 del gruppo Espresso scontano il previsto rallentamento dei ricavi e dei margini dei prodotti collaterali, in parte bilanciato dal buon andamento del fatturato pubblicitario (+11,9%), favorito anche dall'anticipo di alcune campagne da parte di importanti investitori e dall'aumento del prezzo di copertina di tutti i quotidiani del gruppo da €0,90 ad un euro.

I prodotti opzionali allegati ai quotidiani ed ai periodici non hanno mantenuto gli andamenti registrati nello scorso esercizio, ma occorre considerare che nel 2006 le iniziative più importanti si erano concentrate nei primi mesi dell'anno.

Al netto dei prodotti collaterali, i dati sono positivi ed in crescita rispetto ai primi tre mesi del 2006. Il fatturato è stato di €231,5 milioni con un incremento del 10,5% rispetto al corrispondente periodo del 2006 ed il risultato operativo si è attestato a € 23,3 milioni (+51,7%), con un'incidenza sui ricavi del 10,1% superiore di quasi tre punti percentuali rispetto alla redditività dei primi tre mesi del 2006. I costi, nonostante l'ulteriore aumento del prezzo di acquisto della carta, la crescita inerziale del costo del personale e le spese di start-up delle nuove iniziative editoriali, sono stati contenuti anche grazie alla ridefinizione di alcuni contratti di stampa.

L'incremento del prezzo di copertina non ha inciso sull'andamento delle diffusioni che si sono attestate per *la Repubblica* a 641 mila copie medie, in linea con i valori del primo trimestre del 2006, e per i quotidiani locali a 466 mila copie (472 mila nel corrispondente periodo dell'esercizio scorso). Le diffusioni de *L'espresso*, pari a 448 mila copie medie settimanali (-7,5% rispetto al primo trimestre 2006) hanno risentito del minor apporto dei prodotti opzionali, solo in parte compensato dal buon andamento delle copie in edicola e degli abbonamenti.

Tutti i principali mezzi del gruppo hanno confermato la leadership in termini di audience nei rispettivi mercati di riferimento (lettura per la stampa, ascolti per le radio e utenti per internet).

In particolare, *la Repubblica* con oltre 3 milioni di lettori è stata per il terzo anno consecutivo il giornale di informazione più letto in Italia, aumentando contemporaneamente il distacco dal principale concorrente (Audipress 2006/II).

I dati Audiradio del 1° bimestre 2007 hanno confermato anche il primato tra le radio commerciali di *Radio DeeJay* con 5,7 milioni di ascoltatori nel giorno medio e 13,3 milioni nella settimana. Grazie, inoltre, al contributo di *Radio Capital* (1,9 milioni di persone nel giorno medio e 6,3 milioni nei sette giorni) e di *m2o* (1,3 milioni di ascoltatori nel giorno medio e 3,3 milioni nella settimana), le radio del gruppo complessivamente hanno ottenuto un'audience di 8,8 milioni nel giorno medio e di 22,9 milioni nei sette giorni.

*All Music* ha raggiunto oltre 2,8 milioni di telespettatori nel giorno medio nella fascia 15-34 anni (IPSOS, ottobre 2006).

Infine, il network internet del gruppo ha registrato a marzo 12,6 milioni di utenti unici e 558 milioni di pagine viste. Nel mese, gli utenti unici di Repubblica.it sono stati oltre 9,4 milioni (+54% rispetto a marzo 2006), con una media di 836 mila contatti giornalieri, e le pagine visitate hanno raggiunto quota 451 milioni (in crescita del 37% sull'analogo mese dell'anno precedente).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2007 era pari a €218,3 milioni, dopo aver acquistato azioni proprie per €9,9 milioni ed effettuato investimenti per €8,5 milioni. Il miglioramento di €44,4 milioni dell'esposizione debitoria del gruppo rispetto al dato di fine 2006 (€262,7 milioni) è dovuto sia al buon andamento del cash flow operativo (€67,4 milioni) sia ad un tradizionale effetto legato alla stagionalità dell'attività editoriale.

L'organico complessivo del gruppo al 31 marzo 2007 era pari a 3.407 dipendenti, in aumento di 23 unità rispetto a 3.384 al 31 dicembre 2006.

Le stime di raccolta pubblicitaria per il bimestre aprile-maggio mostrano un forte rallentamento rispetto all'andamento dei primi mesi dell'anno che, come già evidenziato, hanno beneficiato dell'anticipo di alcune campagne di importanti investitori.

Rispetto all'esercizio precedente, ci si aspetta per l'intero esercizio un incremento del fatturato pubblicitario, una crescita inerziale dei costi della carta e del personale ed una forte flessione nei

ricavi e nei margini dei prodotti opzionali. L'utile netto consolidato del 2007 in ogni caso sarà inferiore rispetto a quello dell'esercizio passato non beneficiando più delle imposte differite attive relative a perdite pregresse di società controllate.

## SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2007</i>	<i>1° trimestre 2006</i>	<i>Variazione</i>	
			<i>assoluta</i>	<i>%</i>
<b>Fatturato</b>	267,1	264,3	2,8	1,0
<b>Risultato netto</b>	12,7	11,6	1,2	8,9
	<i>31/03/2007</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/03/2006</i>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(124,5)	(126,3)	(160,4)	
<b>N. dipendenti</b>	6.193	6.168	6.287	

Nel primo trimestre 2007 il fatturato consolidato del gruppo Sogefi è stato di €267,1 milioni, in progresso dell'1% rispetto a €264,3 milioni del corrispondente periodo del 2006, nonostante un andamento non favorevole dei cambi.

Il fatturato della divisione *filtrazione* è cresciuto del 3,9%, raggiungendo €136,7 milioni rispetto a €131,6 milioni del corrispondente periodo del 2006, mentre le vendite della divisione *componenti per sospensioni* sono state pari a €130,5 milioni rispetto a €132,8 milioni del primo trimestre 2006, in calo dell'1,7%, dovuto all'andamento della domanda relativa ai veicoli industriali.

L'aumento di redditività registrato da Sogefi nel primo trimestre dell'anno è stato conseguito in presenza di un andamento stabile dei maggiori mercati veicolistici mondiali, del permanere di ridotti livelli di domanda da parte dei costruttori auto francesi, principali clienti del gruppo, del rialzo dei prezzi degli acciai per sospensioni e dell'alluminio per i sistemi filtranti, nonché di una maggiore incidenza dei costi energetici.

L'EBITDA consolidato è stato di €34,6 milioni di euro (13% del fatturato) in crescita del 3,7% rispetto a €33,4 milioni (12,6% del fatturato) nel primo trimestre 2006.

Il risultato della divisione *filtrazione* è stato di €18,4 milioni (13,5% del fatturato) in aumento del 17% rispetto a €15,8 milioni (12% sul fatturato) nel primo trimestre 2006, mentre la divisione *componenti per sospensioni* ha realizzato un risultato di €17,3 milioni (13,2% del fatturato) in diminuzione rispetto a €18,6 milioni (14% del fatturato) del corrispondente periodo del 2006.

Nel primo trimestre 2007 l'EBIT consolidato è salito dell'8,6%, raggiungendo €22,9 milioni (8,6% del fatturato) rispetto a €21,1 milioni (8% del fatturato) nel corrispondente periodo 2006.

La divisione *filtrazione* ha registrato un EBIT di €13,8 milioni (10,1% del fatturato) rispetto a €11,2 milioni (8,5% del fatturato) mentre la divisione *componenti per sospensioni* ha conseguito un EBIT di €10,4 milioni (8% del fatturato) rispetto a €11,2 milioni (8,4% del fatturato).

L'utile netto consolidato è stato di €12,7 milioni, in miglioramento dell'8,9% rispetto a €11,6 milioni del primo trimestre 2006.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 marzo 2007 ammontava a €124,5 milioni rispetto a €126,3 milioni al 31 dicembre 2006.

I dipendenti al 31 marzo 2007 risultavano pari a 6.193 unità rispetto a 6.168 al 31 dicembre 2006.

L'andamento al rialzo dei prezzi dell'acciaio, unitamente alla prevista staticità dei volumi di domanda almeno per tutto il primo semestre 2007, rendono per ora difficile prevedere un miglioramento significativo della redditività operativa rispetto all'esercizio precedente.

## SETTORE DELLA SANITÀ

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo HSS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

<i>(in milioni di euro)</i>	<i>1° trimestre 2007</i>	<i>1° trimestre 2006</i>	<i>Variazione assoluta</i>	
				<i>%</i>
<b>Fatturato</b>	35,0	15,4	19,6	127,3
<b>Risultato netto</b>	(0,6)	0,0	(0,6)	n.a.

	<i>31/03/2007</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/03/2005</i>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	(108,1)	(110,7)	(4,1)
<b>N. dipendenti</b>	1.329	1.302	254

Nei primi tre mesi del 2007 il gruppo HSS ha proseguito nell'attività di sviluppo e gestione delle nuove iniziative intraprese nel settore della sanità.

Nei primi tre mesi del 2007 il gruppo HSS ha realizzato un fatturato di €35 milioni in aumento di €19,6 milioni rispetto a €15,4 milioni del corrispondente periodo del 2006, principalmente per il contributo delle società acquisite successivamente al 31 marzo dello scorso esercizio, ed un EBIT di €2,3 milioni rispetto a €0,4 milioni dei primi tre mesi 2006.

Il risultato netto è stato negativo per €0,6 milioni rispetto ad un pareggio nel corrispondente periodo del 2006 ed è stato influenzato dal forte incremento degli oneri finanziari netti (da €0,2 milioni a €2,2 milioni) in conseguenza della crescita dell'indebitamento per le acquisizioni avvenute nel 2006.

Al 31 marzo 2007 il gruppo HSS presentava un indebitamento finanziario netto di €108,1 milioni rispetto a €110,7 milioni al 31 dicembre 2006.

Nel mese di febbraio 2007 è stato sottoscritto il contratto preliminare per la cessione degli immobili strumentali di proprietà di Anni Azzurri per un valore di €50 milioni.

L'attività del gruppo HSS è attualmente orientata alla gestione di quattro tipologie di servizi:

- 1) *residenze sanitarie assistenziali (RSA)*, attraverso le società Villa Margherita, che gestisce tre residenze, Casaverde (otto residenze), Meia (cinque residenze) e Anni Azzurri (undici residenze);
- 2) *psichiatria*, con la società Redancia che gestisce otto comunità terapeutiche psichiatriche;
- 3) *riabilitazione*, con la società Rehab attiva nel recupero e nella rieducazione funzionale;

- 4) *servizi ospedalieri*, con la società Ospedale di Suzzara (controllata da HSS) che nel 2004 si è aggiudicata la gestione del Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi di Suzzara (Mantova) e con la società Medipass, che gestisce reparti di diagnostica per immagini all'interno di ospedali pubblici e privati.

Attualmente il gruppo HSS gestisce complessivamente circa 3.500 posti letto.

I dipendenti del gruppo al 31 marzo 2007 erano 1.329.

Il 19 aprile 2007 due fondi gestiti di Morgan Stanley, primaria istituzione finanziaria, hanno sottoscritto un aumento di capitale nella capogruppo HSS per un importo pari a €16,3 milioni, acquisendo in tal modo complessivamente una partecipazione del 10% nel capitale della società. L'operazione rappresenta un prestigioso riconoscimento dei risultati finora raggiunti e conferma il valore creato in HSS in soli quattro anni di attività.

### 3. ALTRE ATTIVITÀ

**JUPITER FINANCE** – La società è stata costituita nel settembre 2005 allo scopo di acquisire da istituzioni finanziarie e gestire portafogli di crediti problematici.

La società intende diventare per banche ed imprese italiane il partner industriale ed indipendente nella gestione dei crediti problematici, sia nel caso di cessioni in blocco pro soluto, sia per programmi di ottimizzazione del portafoglio creditizio nel tempo.

I segmenti ritenuti target di riferimento sono costituiti da: sofferenze bancarie (crediti chirografi), crediti problematici cartolarizzati, crediti al consumo morosi (carte di credito e prestiti personali), crediti inesigibili di aziende industriali e di pubbliche amministrazioni, leasing scaduti (con acquisto del cespite) e crediti ipotecari.

Al 31 marzo 2007 la società aveva acquisito portafogli di crediti problematici per un corrispettivo globale di circa €55 milioni ed un valore nominale (gross book value) di circa €480 milioni.

Nel primo trimestre 2007 sono stati acquisiti portafogli per un corrispettivo di €15 milioni ed un valore nominale di circa €140 milioni.

**OAKWOOD** - Nel gennaio 2007 CIR, attraverso la controllata CIR International, ha perfezionato l'acquisizione di una partecipazione, a controllo congiunto con Merrill Lynch, del 47,4% in Oakwood Financial Investments, con un esborso di circa €100 milioni ed un ulteriore impegno di €50 milioni. Tale investimento è costituito quasi interamente dalla sottoscrizione di Preferred Equity Certificates (PECS) classificati nell'attivo patrimoniale non corrente fra gli "Altri Crediti" su cui maturano interessi attivi.

Il gruppo Oakwood è specializzato nella creazione, acquisizione e gestione di società per finanziamenti *retail* e si concentra sulla fascia di clienti cosiddetti *non-conforming* oppure *non-prime*, ossia che non soddisfano i tradizionali criteri di erogazione del credito, in particolare nei segmenti dei mutui, del credito al consumo, del finanziamento degli autoveicoli e del leasing.

Oakwood opera attualmente sui mercati australiano, inglese e italiano attraverso cinque società: tre costituite tra il 2001 e il 2006 dal management (Pepper Homeloans in Australia, One World Leasing ed Edeus in Gran Bretagna) e due già esistenti di cui è stato acquisito il controllo (Ktesios in Italia e Blue Motor Finance in Gran Bretagna).

Il risultato del primo trimestre, al netto degli interessi attivi maturati sui Preferred Equity Certificates (PECS) emessi da Oakwood e sottoscritti dagli azionisti, è stato negativo per €3 milioni in quanto Oakwood sconta la fase di start up di alcune società controllate.

*Pepper*, società che opera in Australia, è specializzata nell'erogazione di mutui “*sub-prime*”; il modello di business prevede la gestione completa del prodotto fino all'operazione di cartolarizzazione. Il prodotto viene distribuito attraverso broker indipendenti. Nel primo trimestre 2007 *Pepper* ha concesso mutui per un valore di 231 milioni di dollari australiani contro un valore annuo realizzato nel 2006 di 642 milioni di dollari australiani ed ha completato la sua sesta cartolarizzazione che ha avuto una agevole collocazione sul mercato.

*edeus*, specializzata nella concessione di mutui “*near - prime*”, è stata costituita nell'ottobre 2006 ed opera pertanto da soli sette mesi. Offre un prodotto molto innovativo sul mercato inglese attraverso una rete di operatori esterni. Nel primo trimestre *edeus* ha erogato finanziamenti per un valore di 530 milioni di sterline inglesi (350 milioni di sterline nel quarto trimestre 2006).

*Blue Motor Finance*, società di diritto inglese, concede finanziamenti a privati nel segmento “*near-prime*” market per l'acquisto di autoveicoli. La società è stata acquistata dal Gruppo Oakwood nel dicembre 2005. Nel primo trimestre 2007 ha erogato finanziamenti per 13 milioni di sterline inglesi (17 milioni di sterline negli otto mesi di operatività del 2006).

*One World Leasing (OWL)* è una società che opera sul mercato inglese ed eroga finanziamenti in leasing (non per autoveicoli) a piccole realtà imprenditoriali, distribuendo il proprio prodotto attraverso una rete di operatori esterni. Nel primo trimestre 2007 ha concesso nuovi finanziamenti in leasing per 17 milioni di sterline inglesi (13 milioni di sterline nel quarto trimestre 2006).

*Ktesios* è una società di diritto italiano specializzata nel finanziamento a privati garantiti dal quinto dello stipendio o della pensione. *Ktesios* è stata acquistata per il 90% circa dal gruppo Oakwood nell'aprile 2006 ed è leader in Italia nel proprio segmento di mercato di cui controlla il 14,7%. Nel primo trimestre 2007 *Ktesios* ha concesso finanziamenti per €165 milioni (€155 milioni nel quarto trimestre 2006).

**CIR VENTURES** – Al 31 marzo 2007 il portafoglio di CIR Ventures, fondo di venture capital del Gruppo, comprendeva investimenti in sei società, di cui cinque negli Stati Uniti ed una in Israele, operanti nel settore delle tecnologie informatiche e di comunicazione. Il *fair value* complessivo di tali investimenti al 31 marzo 2007 ammontava a 15 milioni di dollari.

Nel primo trimestre 2007 si è conclusa la cessione a Hewlett-Packard della partecipazione in Bifone, che ha comportato una plusvalenza di 1,2 milioni di dollari.

L'attività di gestione del fondo resta principalmente orientata al supporto delle aziende in portafoglio ed alla individuazione di opportunità di realizzo. Le prospettive sull'evoluzione dell'attività di tali aziende rimangono prudentemente ottimistiche anche nel contesto di un miglioramento generale del settore tecnologico.

**INVESTIMENTI IN “PRIVATE EQUITY FUNDS”** - Il Gruppo CIR gestisce, tramite la controllata CIR International, un portafoglio diversificato di fondi e partecipazioni minoritarie di “private equity”, il cui *fair value*, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, al 31 marzo 2007 era di circa €85 milioni. Gli impegni residui in essere alla stessa data ammontavano a €32 milioni.

#### 4. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2007 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dei principali fatti avvenuti successivamente al 31 marzo sono state fornite informazioni nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione del Gruppo CIR, ad oggi le attività delle società operative sono in linea con i programmi stabiliti.

## 5. ALTRE INFORMAZIONI

### **Altro**

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Strada Volpiano n. 53, Leinì (To), Italia e sede operativa in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR, quotato presso la Borsa di Milano dal 1973, dal 2004 è trattato nel settore Bluechips (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio – 31 marzo 2007, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2007.

CIR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cofide S.p.A..

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

# 1. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

<b>ATTIVO</b>	<i>31.03.2007</i>	<i>31.12.2006</i>	<i>31.03.2006</i>
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>2.900.856</b>	<b>2.742.536</b>	<b>2.429.827</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	959.101	951.009	865.308
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.124.264	1.091.030	906.659
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	17.864	17.604	6.898
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	230.812	214.163	229.543
ALTRE PARTECIPAZIONI	9.090	8.530	9.943
ALTRI CREDITI	355.700	250.991	262.602
TITOLI	97.525	98.583	66.312
IMPOSTE DIFFERITE	106.500	110.626	82.562
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>2.749.918</b>	<b>2.984.189</b>	<b>2.881.346</b>
RIMANENZE	205.510	217.082	148.742
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	1.962	1.685	1.888
CREDITI COMMERCIALI	906.691	996.477	855.188
ALTRI CREDITI	241.043	273.992	210.455
CREDITI FINANZIARI	1.591	21.354	4.427
TITOLI	633.638	654.248	624.116
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	375.257	372.867	384.346
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	384.226	446.484	652.184
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	48.976	47.589	..
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.699.750</b>	<b>5.774.314</b>	<b>5.311.173</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<i>31.03.2007</i>	<i>31.12.2006</i>	<i>31.03.2006</i>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.024.439</b>	<b>1.979.912</b>	<b>1.894.299</b>
CAPITALE SOCIALE	391.689	390.240	390.021
RISERVE	381.361	367.779	408.254
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	491.083	401.016	393.620
UTILE DEL PERIODO	28.323	101.120	10.862
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>1.292.456</b>	<b>1.260.155</b>	<b>1.202.757</b>
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	731.983	719.757	691.542
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>2.368.359</b>	<b>2.288.420</b>	<b>2.161.733</b>
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.169.860	1.187.750	1.177.375
ALTRI DEBITI FINANZIARI	853.598	758.514	655.222
ALTRI DEBITI	12	1.178	3
IMPOSTE DIFFERITE	142.487	137.743	126.980
FONDI PER IL PERSONALE	165.554	166.554	161.767
FONDI PER RISCHI E ONERI	36.848	36.681	40.386
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>1.271.194</b>	<b>1.469.640</b>	<b>1.255.141</b>
BANCHE C/C PASSIVI	112.725	265.180	119.811
ALTRI DEBITI FINANZIARI	147.004	134.134	169.611
DEBITI COMMERCIALI	690.802	748.901	682.656
ALTRI DEBITI	273.488	273.962	242.375
FONDI PER RISCHI E ONERI	47.175	47.463	40.688
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	35.758	36.342	..
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.699.750</b>	<b>5.774.314</b>	<b>5.311.173</b>

## 2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	01/01-31/03 2007	01/01-31/03 2006
RICAVI COMMERCIALI	1.080.547	1.037.549
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.881	--
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(630.822)	(623.089)
COSTI PER SERVIZI	(182.333)	(187.700)
COSTI DEL PERSONALE	(156.443)	(143.470)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	15.823	11.292
ALTRI COSTI OPERATIVI	(18.216)	(12.054)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	4.144	8.596
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(29.700)	(23.705)
<b>UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE ( E B I T )</b>	<b>84.881</b>	<b>67.419</b>
PROVENTI FINANZIARI	16.101	16.017
ONERI FINANZIARI	(35.957)	(38.106)
DIVIDENDI	108	--
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	18.115	20.924
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.239)	(15.628)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.355	2.542
<b>UTILE/PERDITA PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>83.364</b>	<b>53.168</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	(30.539)	(21.873)
<b>UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI</b>	<b>52.825</b>	<b>31.295</b>
- UTILE DI TERZI	24.502	20.433
<b>- UTILE DI GRUPPO</b>	<b>28.323</b>	<b>10.862</b>

### 3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di euro)

	31.03.2007	31.12.2006	31.03.2006
A. Cassa e depositi bancari	384.226	446.484	652.184
B. Altre disponibilità liquide	375.257	372.867	384.346
C. Titoli detenuti per la negoziazione	633.638	654.248	624.116
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.393.121</b>	<b>1.473.599</b>	<b>1.660.646</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.591</b>	<b>21.354</b>	<b>4.427</b>
F. Debiti bancari correnti	(164.937)	(338.730)	(234.016)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(94.791)	(60.353)	(55.168)
H. Altri debiti finanziari correnti	(1)	(231)	(238)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>(259.729)</b>	<b>(399.314)</b>	<b>(289.422)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)</b>	<b>1.134.983</b>	<b>1.095.639</b>	<b>1.375.651</b>
K. Debiti bancari non correnti	(806.402)	(728.444)	(632.662)
L. Obbligazioni emesse	(1.169.860)	(1.187.750)	(1.177.375)
M. Altri debiti non correnti	(47.196)	(30.070)	(22.560)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>(2.023.458)</b>	<b>(1.946.264)</b>	<b>(1.832.597)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)</b>	<b>(888.475)</b>	<b>(850.625)</b>	<b>(456.946)</b>

## **NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

### **1. PREMESSA**

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei. I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La relazione trimestrale è stata elaborata secondo quanto indicato dall'art. 82 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 (così come modificato con la delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005) e dall'Allegato 3D del Regolamento stesso. Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

### **2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2006.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2007, così come quello al 31 dicembre 2006, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

### **3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 marzo 2007 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2006.

### **4. CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale è aumentato da € 390.239.533,50 al 31 dicembre 2006 (composto da n. 780.479.067 azioni da nominali €0,50 cadauna) a €391.688.733,50 (n. 783.377.467 azioni) al 31 marzo 2007 per effetto dell'emissione di n. 2.898.400 azioni in esecuzione dell'esercizio di opzioni da parte degli aventi diritto, beneficiari di piani di stock option in essere.

Al 31 marzo 2007 la Società possedeva n. 37.944.000 azioni proprie rispetto a n. 34.094.000 azioni al 31 dicembre 2006.

In applicazione dello IAS 32, dal 1° gennaio 2005 le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 27 aprile 2005 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di €500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di €20 milioni (valore nominale) a favore di dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di stock option, al 31 marzo 2007 erano in circolazione n. 38.812.200 opzioni, corrispondenti ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dei piani di stock option assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, al 31 marzo 2007 ammontava a €586 migliaia.